

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA M. MONTI 32 48123 RAVENNA (RA)
Codice Fiscale	01306830397
Numero Rea	RA 166657
P.I.	01306830397
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale (85.59.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.347	5
3) attrezzature industriali e commerciali	28.264	42.875
4) altri beni	68.201	82.586
Totale immobilizzazioni materiali	108.812	125.466
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.100	3.100
Totale partecipazioni	3.100	3.100
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	160	10
Totale crediti verso altri	160	10
Totale crediti	160	10
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.260	3.110
Totale immobilizzazioni (B)	112.072	128.576
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.568.040	719.426
Totale rimanenze	1.568.040	719.426
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	647.947	971.014
Totale crediti verso clienti	647.947	971.014
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.370	10.249
Totale crediti tributari	9.370	10.249
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.092	18.691
Totale crediti verso altri	42.092	18.691
Totale crediti	699.409	999.954
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	920.171	883.489
3) danaro e valori in cassa	3.827	4.487
Totale disponibilità liquide	923.998	887.976
Totale attivo circolante (C)	3.191.447	2.607.356
D) Ratei e risconti	6.389	20.734
Totale attivo	3.309.908	2.756.666
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	13.313	10.029
V - Riserve statutarie	358.592	296.191
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.244	65.685
Totale patrimonio netto	525.148	471.905
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	232.685	272.043
Totale fondi per rischi ed oneri	232.685	272.043
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	618.305	632.164
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.031	463.357
Totale acconti	1.047.031	463.357
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.669	587.693
Totale debiti verso fornitori	656.669	587.693
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	(16.800)	61.720
Totale debiti tributari	(16.800)	61.720
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.958	65.990
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.958	65.990
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92	180
Totale altri debiti	92	180
Totale debiti	1.750.950	1.178.940
E) Ratei e risconti	182.820	201.614
Totale passivo	3.309.908	2.756.666

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre ...		

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.514.327	4.348.697
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	848.614	(763.943)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.835	107.835
altri	30.035	14.892
Totale altri ricavi e proventi	137.870	122.727
Totale valore della produzione	3.500.811	3.707.481
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	149.669	130.662
7) per servizi	2.057.936	2.016.248
8) per godimento di beni di terzi	26.154	29.254
9) per il personale		
a) salari e stipendi	803.626	822.214
b) oneri sociali	260.302	258.973
c) trattamento di fine rapporto	65.147	104.275
Totale costi per il personale	1.129.075	1.185.462
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.203	28.560
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.004
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.203	33.564
12) accantonamenti per rischi	30.000	125.690
14) oneri diversi di gestione	26.208	41.444
Totale costi della produzione	3.457.245	3.562.324
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.566	145.157
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.712	3.391
Totale proventi diversi dai precedenti	26.712	3.391
Totale altri proventi finanziari	26.712	3.391
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	430	386
Totale interessi e altri oneri finanziari	430	386
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	26.282	3.005
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.848	148.162
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.604	82.477
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.604	82.477
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.244	65.685

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.244	65.685
Imposte sul reddito	16.604	82.477
Interessi passivi/(attivi)	(26.282)	(3.005)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	43.566	145.157
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	93.148	229.965
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.203	28.560
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(150)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	1.977
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	131.201	260.502
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	174.767	405.659
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(848.614)	763.944
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	323.067	(89.766)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	68.976	(2.645)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.345	(11.998)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.794)	(74.714)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	564.025	(422.317)
Totale variazioni del capitale circolante netto	103.005	162.504
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	277.772	568.163
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	26.282	3.005
(Imposte sul reddito pagate)	(100.117)	(59.771)
(Utilizzo dei fondi)	(146.365)	(86.236)
Totale altre rettifiche	(220.200)	(143.002)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	57.572	425.161
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.549)	(102.398)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.549)	(102.398)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.022	322.763
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	883.489	560.634
Danaro e valori in cassa	4.487	4.578
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	887.976	565.212
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	920.171	883.489
Danaro e valori in cassa	3.827	4.487
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	923.998	887.976

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni Soci della Società,
in ottemperanza alle norme di legge si sottopone, ad integrazione e completamento dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del rendiconto finanziario, la presente Nota integrativa, che ne è parte integrante, costituendone un unico documento inscindibile (art. 2423 c.c.).
La nota integrativa in particolare ha la funzione di evidenziare informazioni utili ad esplicitare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Consortile a Responsabilità Limitata è stata costituita in data 29/12/2008 in seguito alla trasformazione del Consorzio Provinciale per la formazione Professionale di cui continua l'attività.

La società, composta da una base associativa di diciotto Comuni della Provincia di Ravenna, opera nel settore della formazione ed ha per oggetto:

1. la progettazione e la gestione di programmi di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti;
2. la finalità formativa del lavoro pubblico e privato in generale, in ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale;
3. l'esercizio di attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali o comunque connesse e conseguenti alle attività dettagliate ai punti 1 e 2.

L'attività formativa della Società è svolta, con riferimento al territorio nazionale, tramite la sede sita in Ravenna e le unità locali operativa site in Faenza e Lugo.

Organi sociali

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto alla data del 31.12:

Presidente e legale rappresentante: Sig. Frattini Sergio

Consigliere: Sig.ra Martorano Giovanna

Consigliere: Sig.ra Mongardi Donatella

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale Sig. Frattini Sergio; i consiglieri Sig.ra Martorano Giovanna e Mongardi Donatella sono stati nominati con atto del 20/05/2021.

Con verbale del 19/05/2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Zoffoli Roberto direttore generale con effetto dal 01/07/2023.

Il controllo contabile della società è affidato al revisore, Dott. Federico Spadoni, nominato con atto del 20/05/2021.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D.Lgs. 18.08.2015 n. 139, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425

del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

-la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

-non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

La voce costi per licenze e marchi accoglie gli oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso e di diversi software applicativi con possibilità di sfruttamento a tempo indeterminato. Il fondo ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti, per la presunta vita utile del bene, stimata in numero tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono:

- gli oneri sostenuti per le migliorie e gli adattamenti effettuati su beni immobili di proprietà di terzi che la società detiene in comodato d'uso gratuito. Dette spese sono state capitalizzate negli esercizi precedenti in quanto hanno apportato un incremento di valore agli immobili. Le spese sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in funzione della vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

- altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare, che fanno riferimento a spese di manutenzione straordinaria della centralina elettrica e che sono state capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale. Dette spese sono sistematicamente ammortizzate in funzione della presunta vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.485	64.115	82.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.485	64.115	82.600
Valore di fine esercizio			
Costo	18.485	64.115	82.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.485	64.115	82.600

Nel corso del 2023 non si è verificato alcun incremento delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato adeguato al valore di perizia effettuata ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000 depositata in data 12/11/2009.

Nella voce sono stati iscritti i costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione dei macchinari, apparecchi ed attrezzature in parte destinate all'utilizzo diretto per le attività formative ed in parte destinate allo svolgimento dei servizi generali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono così dettagliate:

Impianti e attrezzature: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Automezzi: 20%

Autovetture: 25%

Beni inferiori a 516,46 €: 100%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I beni strumentali di modesto costo unitario (inferiore a € 516,46) e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		14.190	250.960	467.493		732.643
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		14.185	208.085	384.907		607.177
Svalutazioni						
Valore di bilancio		5	42.875	82.586		125.466
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni		13.713	3.039	6.472		23.224
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		1.371	15.975	20.857		38.203
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			1.676			1.676
Totale variazioni		12.342	(14.611)	(14.385)		(16.654)
Valore di fine esercizio						
Costo		27.903	254.000	473.965		755.868
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		15.556	225.736	405.764		647.056
Svalutazioni						
Valore di bilancio		12.347	28.264	68.201		108.812

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di euro 16.654,64. Nel corso del 2023 sono stati effettuati i seguenti acquisti:

- impianti e macchinari per euro 13.713 riguardano l'acquisto del nuovo centralino;
- attrezzature industriali e commerciali € 3.040 relativo all'acquisto di un compressore per la caldaia;
- mobili e macchine d'ufficio per euro 6.471,9 relativi all'acquisto di nuovo pc, sedie a norma per la sede di Faenza e n. 3 cellulari (€358,8) per emergenze/centralino e sostituzione telefono Sarti alluvionato.

Tutte le attrezzature sono state diminuite per il normale processo di ammortamento annuale.

Anche nel corso del 2023 parte dell'ammortamento dell'esercizio (per € 1676,28) è stato stornato dal fondo spese future.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce sono iscritti gli elementi patrimoniali Immobilizzazioni finanziarie destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società: trattasi di partecipazioni acquisite per realizzare un legame

strategico con le società o imprese partecipate. Dette partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.100	3.100
Valore di bilancio	3.100	3.100
Valore di fine esercizio		
Costo	3.100	3.100
Valore di bilancio	3.100	3.100

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10	150	160	160
Totale crediti immobilizzati	10	150	160	160

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si dettagliano nel prospetto seguente la composizione e la comparazione dell'**attivo circolante** nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Rimanenze	1.568.040	719.426	848.614
Crediti verso clienti	647.947	971.014	-323.067
Crediti tributari	9.370	10.248	-878
Crediti verso altri	42.092	18.691	-23.401
Disponibilità liquide	920.171	887.975	+36.683
Totale	3.191.448	2.607.355	584.093

Di seguito sono commentate le voci a cui si ritiene di dare rilievo.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, n. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento dei lavori) determinati con il metodo del costo sostenuto.

Con il criterio della percentuale di completamento i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

Il principio contabile OIC 23 ritiene infatti che tale metodo sia preferibile rispetto al metodo della commessa completata in quanto evita che il risultato di bilancio sia soggetto a continue oscillazioni nell'esercizio in cui la commessa viene completata. Infatti, mentre il metodo della percentuale di completamento ripartisce il margine derivante dalla realizzazione delle commesse nei vari esercizi in cui la stessa è eseguita, il metodo della commessa completata valorizza le rimanenze finali con il metodo del costo, mentre il margine viene interamente imputato al bilancio in cui la commessa è completata.

Il metodo della percentuale di completamento ha l'effetto di imputare il margine della commessa nei vari esercizi in cui la commessa è eseguita sulla base dello stato di avanzamento della stessa mediante il raffronto tra: i costi sostenuti per il lavoro già svolto e la valorizzazione della commessa sulla base del corrispettivo pattuito, ad esclusione degli anticipi incassati per lavori non ancora accettati dal committente.

Le condizioni per poter utilizzare detto metodo di valutazione sono le seguenti:

- contrattuali: deve esistere un contratto vincolante che individui chiaramente le obbligazioni delle parti coinvolte;
- di specificità: deve trattarsi di una commessa avente lo scopo di realizzare un'opera o un servizio specifico per il committente;
- stimabilità: i ricavi ed i costi della commessa sono ragionevolmente ed attendibilmente individuabili e misurabili in base allo stato di avanzamento;
- assenza di situazioni di aleatorietà: le stime riguardanti il contratto non sono soggette a situazioni contrattuali o esterne che rendono dubbie le stime.

La società valuta, in deroga al principio della percentuale di completamento, la maggior parte delle commesse con il metodo del costo sostenuto, contabilizzato con il criterio della commessa completata.

Alcune commesse, strettamente correlate al numero dei frequentanti, hanno una gestione amministrativa in base all'anno scolastico per cui diviene impossibile stimare il corrispettivo maturato con ragionevole certezza a fine esercizio (IeFP) ed inoltre sono soggette a verifica rendicontale, da parte dell'ente finanziatore, sulla base della quale si determina il ricavo finale.

Tale criterio di valutazione delle rimanenze finali tuttavia non influenza in alcun modo il valore della produzione, e dunque il risultato finale d'esercizio, in quanto dette commesse sono a margine zero.

L'incremento subito dalle rimanenze finali rispetto al valore al 31.12.2022 è pari ad € 848.614 e trova giusta collocazione nel valore della produzione del conto economico voce A3 - "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

La tabella sotto riportata evidenzia il dettaglio delle variazioni patrimoniali delle attività in corso di esecuzione, suddivise per canale di finanziamento:

Rimanenze	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione			
Attività Regione Emilia Romagna	1.354.974	540.492	814.482

Attività scuole di musica	213.066	178.934	34.132
Attività a mercato			
Totale	1.568.040	719.426	848.614

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti** sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	971.014	(323.067)	647.947	647.947
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.249	(879)	9.370	9.370
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.691	23.401	42.092	42.092
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	999.954	(300.545)	699.409	699.409

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Descrizione	31.12.2023
Crediti verso clienti	195.809
Fatture da emettere	499.224
F.do rischi su crediti	-47.087
Totale crediti verso clienti	647.946
Erario c/ritenute da scomputare	6.599

Descrizione	31.12.2023
Erario c/ ires a credito	525,25
Regioni c/ irap	21
erario c/iva a credito in compensazione	2.226
Totale crediti tributari	9.370
crediti v/inail	2.580
Altri crediti verso soci	18.224
Crediti diversi	21.288
Totale crediti verso altri	42.092
Totale crediti	699.410

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo rischi.

Nel corso del 2023 non c'è stata alcuna movimentazione del fondo rischi su crediti:

Saldo 01.01.23	47.086,73 €
Incrementi	
Decrementi	
Saldo 31.12.23	47.086,73 €

La voce "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito per ritenute da versare, l'iva, IRAP ed IRES a credito.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- crediti INAIL per euro 2.580,46;
- altri crediti verso soci per euro 18.224,11;
- crediti diversi per euro 21.287,63.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Il totale dei crediti è diminuito del 30,06% rispetto all'anno precedente passando da euro 999.953 a euro 699.410.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
923.998	887.976	36.022

Le **disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	883.489	36.682	920.171
Denaro e altri valori in cassa	4.487	(660)	3.827
Totale disponibilità liquide	887.976	36.022	923.998

Le disponibilità liquide risultano aumentate euro 36.023 rispetto al precedente esercizio.

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari e postali attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2023
Cassa di Risparmio di Ravenna	751.348
Conto corrente postale	7.629
C/c Pos	161.195
Totale depositi bancari e postali	920.172
Cassa economato Faenza	2.430
Cassa rimborso allievi	245
Cassa economato Scuola Sarti	87
Cassa economato Ravenna	822

Descrizione	31.12.2023
Valori bollati	0
Cassa economo Scuola Rossini	242
Totale denaro in cassa e bollati	3.826
Totale disponibilità liquide	923.998

Ratei e risconti attivi

I **ratei** e **risconti** sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad essi pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	73	-	73
Risconti attivi	20.661	(14.345)	6.316
Totale ratei e risconti attivi	20.734	(14.345)	6.389

La voce risconti attivi comprende:

- assicurazioni per euro 19.056,56;
- canone assistenza programma contabilità per euro 1136,11;
- assistenza caldaia Faenza per euro 386,86;
- noleggio estintori (risconti pluriennali) per euro 29,02;
- canone pec anticipato 32,29.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 20,07% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.756.666 a euro 3.309.909.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci passive di bilancio sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2023
Patrimonio netto	525.149
Fondi per rischi ed oneri	232.685
Trattamento di fine rapporto	618.733
Debiti	1.750.522
Ratei e risconti	182.820
Totale Passivo	3.309.909

Di seguito l'esposizione delle singole voci passive.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in quote di partecipazione tra i diciotto Comuni Soci e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Le partecipazioni sono così suddivise:

Socio	% Capitale sociale	Quota sociale
Comune di Ravenna	38,70	38.700
Comune di Cervia	7,44	7.440
Comune di Faenza	15,42	15.420
Comune di Lugo	9,09	9.090
Comune di Sant'Agata sul Santerno	0,61	610
Comune di Massa Lombarda	2,45	2.450
Comune di Bagnara di Romagna	0,51	510
Comune di Russi	3,00	3.000
Comune di Cotignola	1,98	1.980
Comune di Conselice	2,54	2.540
Comune di Castel Bolognese	2,36	2.360
Comune di Casola Valsenio	0,81	810
Comune di Solarolo	1,21	1.210
Comune di Bagnacavallo	4,64	4.640

Comune di Fusignano	2,16	2.160
Comune di Brisighella	2,16	2.160
Comune di Alfonsine	3,38	3.380
Comune di Riolo Terme	1,54	1.540
Totale	100,00	100.000

La riserva legale, pari ad euro 13.312,88 è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito all'accantonamento obbligatorio del 5% dell'utile 2022 per euro 3.284,25.

La riserva statutaria è costituita dal fondo consortile e risulta incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente per euro 62.400,99.

L'utile dell'esercizio è pari ad euro 53.243,83.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	10.029	3.284		13.313
Riserve statutarie	296.191	62.401		358.592
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	-	(1)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	65.685	(65.685)	53.244	53.244
Totale patrimonio netto	471.905	(1)	53.244	525.148

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	13.313	A,B
Riserve statutarie	358.592	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	471.904	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
232.685	272.043	(39.358)

I **fondi per rischi ed oneri** sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	272.043	272.043
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	30.000	30.000
Utilizzo nell'esercizio	69.358	69.358
Totale variazioni	(39.358)	(39.358)
Valore di fine esercizio	232.685	232.685

Nel corso del 2023 i fondi sono costituiti come segue:

Fondo rischi ed oneri 50.000: non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023, si è comunque deciso di mantenerlo per far fronte ad eventuali tagli rendicontuali e all'eventuale debito per la regolarizzazione di una cartella dell'agenzia delle Entrate sul 770 (anni 2020 2021) .

Fondo ore straordinarie da pagare € 12.042,86: non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023.

Fondo rischi e spese future € 170.642: durante il 2023 il fondo è stato utilizzato per euro 69.358. Alcuni lavori relativi all' adeguamento alle norme di sicurezza dei laboratori e per l'ammodernamento delle strutture didattiche di laboratori e aule (nella sede di Ravenna e in quella di Faenza) sono slittati al 2024. Si è ritenuto inoltre necessario adeguare tale fondo (per euro 30.000) per spese da sostenere su progetti di adeguamento degli impianti termici, elettrici, ed edili per l'aggiornamento dell'agibilità delle sedi a seguito dei rilievi effettuati in sede di conseguimento del nuovo accreditamento; certi nella realizzazione ma non esattamente quantificabili alla data di chiusura di detto bilancio;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
618.305	632.164	(13.859)

Il **debito per TFR** è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	632.164
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.148
Utilizzo nell'esercizio	77.007
Totale variazioni	(13.859)
Valore di fine esercizio	618.305

Il fondo risulta diminuito nel corso dell'esercizio di complessivi euro 13.860 così dettagliato:

- Aumento per accantonamento per l'anno 2023 di euro 63.148
- Diminuzione per utilizzo : € 77.007 per n. 1 pensionamento;

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	463.357	583.674	1.047.031	1.047.031
Debiti verso fornitori	587.693	68.976	656.669	656.669
Debiti tributari	61.720	(78.520)	(16.800)	(16.800)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.990	(2.032)	63.958	63.958
Altri debiti	180	(88)	92	92
Totale debiti	1.178.940	572.010	1.750.950	1.750.950

Nella voce acconti risultano iscritte le somme ricevute in conto anticipi dagli Enti finanziatori.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute/da ricevere, riguardano essenzialmente acquisti di beni e servizi e di prestazioni professionali. Nella voce sono compresi: debiti verso fornitori per euro 50.706,20, fatture da ricevere euro 607.540,56 al netto di note di credito da ricevere per euro 1.577,31.

La voce debiti tributari rappresenta i debiti nei confronti dell'Erario per:

- il saldo delle imposte sul reddito IRES ed IRAP dovute per l'esercizio 2023 pari a rispettivi euro 7.459,53 ed euro 9.144,95, dal quale dovranno essere decurtati l'acconto IRAP per euro 23.888,00 e acconti IRES per euro 52.973 e ritenute d'acconto subite per euro 8.088,48.

Le ritenute alla fonte operate sui compensi pagati ai lavoratori autonomi per euro 6.178,84, ai lavoratori dipendenti per euro 24.934,14, ai collaboratori per euro 11.261,01, le addizionali regionale e comunali per € 9,91, altri debiti tributari per euro 526,27,01 e l'iva relativa al mese di dicembre per € 8.705,55 sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2024 e febbraio 2024.

La voce debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali risulta così dettagliata:

- debiti verso l'Inps dipendenti euro 36.197,38;
- debiti verso l'Inpdap per euro 8.371,19;
- debiti verso inps collaboratori 16.335,27
- Contribuiti verso altri enti previdenziali € 2.625,38
- Altro € 91,86

Questi debiti sono stati pagati nel mese di gennaio e febbraio 2024 nei termini di legge.

Non ci sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

I debiti complessivamente sono aumentati del 48,88% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.178.941 a euro 1.750.522. Tale aumento è determinato principalmente dall'aumento delle somme in conto anticipi ricevute dagli Enti finanziatori.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
182.820	201.614	(18.794)

I **ratei** e **risconti** sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

La voce ratei passivi comprende:

- euro 79.733,44 per rateo relativo alle ferie non godute dal personale dipendente e produttività.

- Euro 10.745,79 per utenze fatturate nell'anno 2024 per periodi di competenza 2023 così dettagliate: € 509,19 consumi idrici; € 5.506,90 gas; 3885,94 consumi elettrici; € 843,76 utenze telefoniche

La voce risconti passivi per euro 92.340,70 si riferisce a quote di partecipanti ai corsi in area mercato fatturate anticipatamente la cui attività si svolgerà in tutto o in parte nell'anno 2024.

Nota integrativa, conto economico

I **costi** e i **ricavi** sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - 5) Altri ricavi e proventi

L'attività formativa svolta dalla Società può essere ripartita per canale di finanziamento tra: attività "a mercato" ed attività "finanziata" da Enti pubblici.

Nella voce A1 del conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) sono iscritti sia i ricavi relativi alle attività "a mercato" pari ad euro 850.089 sia i ricavi relativi all'attività "finanziata" per ad euro 1.664.238. Tali elementi fanno parte della gestione caratteristica della società pur essendo classificati come contributi.

La Regione Emilia Romagna, classifica le attività di formazione professionale esclusivamente rivolte al soddisfacimento di interessi generali della collettività, pertanto le relative erogazioni finanziarie sono intese come erogazioni di denaro a rimborso a copertura delle spese effettivamente sostenute dal soggetto gestore e condizionate alla completa e conforme realizzazione di quanto previsto nel progetto approvato. A tale proposito la Regione opera costantemente in itinere controlli di merito in loco e amministrativo-contabili, come da direttive in materia.

Ricavi	31-12-2023	%
Attività Regione Emilia Romagna	1.664.238	66.19%
Attività a mercato	125.090	4.98%
Scuole di Musica e scuola di disegno	724.999	28.83%
Totale	2.514.327	100%

Nella voce A5 del conto economico (Altri ricavi e proventi), sono invece allocati i ricavi e proventi vari la cui voce prevalente sono i contributi degli enti pubblici consorziati.

La voce "altri ricavi e proventi" risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2023
a) Contributi in c/esercizio	107.835,00
b) Altri ricevi e proventi	
Omaggi da fornitori	
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	4,11
Sopravvenienze attive ordinarie	27.871,20

Descrizione	31.12.2023
Altri ricavi e proventi	2.159,54
Totale A5)	137.869,85

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione complessiva delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione risulta essere composta dalla diminuzione delle rimanenze finali al 31.12.2022, rispetto alle esistenze iniziali degli stessi, definito secondo lo schema di seguito riportato:

Rimanenze lavori in corso su ordinazione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Attività Regione Emilia Romagna	1.354.974	-540.492	814.482
Attività scuole di musica	213.066	-178.934	34.132
Attività a mercato			
Totale	1.568.040	-719.040	848.614

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.500.811	3.707.481	(206.670)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.514.327	4.348.697	(1.834.370)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	848.614	(763.943)	1.612.557
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	137.870	122.727	15.143
Totale	3.500.811	3.707.481	(206.670)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.457.245	3.562.324	(105.079)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	149.669	130.662	19.007
Servizi	2.057.936	2.016.248	41.688
Godimento di beni di terzi	26.154	29.254	(3.100)
Salari e stipendi	803.626	822.214	(18.588)
Oneri sociali	260.302	258.973	1.329
Trattamento di fine rapporto	65.147	104.275	(39.128)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	38.203	28.560	9.643
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		5.004	(5.004)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	30.000	125.690	(95.690)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	26.208	41.444	(15.236)
Totale	3.457.245	3.562.324	(105.079)

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo fanno riferimento principalmente agli acquisti di materiale didattico distribuito dalla società nell'ambito dei corsi di formazione.

7) Per servizi

I costi per servizi hanno subito un aumento dell' 2,06% rispetto allo scorso anno, passando da euro 2.016.247 a euro 2.057.936.

Si precisa che i costi per servizi si sono riallineati ai valori ante periodo COVID.

8) Per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi fanno riferimento alle spese sostenute dalla società: per l'acquisizione di licenze d'uso software per euro 22.682,52 , per noleggio di attrezzature euro 993,61 e per fitti passivi relativi al rimborso spese per uso sedi occasionali per lo svolgimento

dei corsi di formazione euro 2.478,01 (compreso sede di Lugo - per servizi alla persona area welfare).

9) Costi del personale

I costi del personale sono diminuiti di € 56.388

La spesa totale per il personale è così suddivisa:

- Salari e stipendi: euro 803.626;
- Oneri sociali Inps e Inpdap: euro 256.755;
- Oneri sociali Inail: euro 3.547;
- Acc.to TFR: euro 65.147.

10) a) / b) Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato determinato sistematicamente a quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le voci esposte in dettaglio nel conto economico fanno riferimento agli ammortamenti civilistici per i quali si rimanda a quanto esposto nel commento delle voci di stato patrimoniale.

10) c) Svalutazione crediti (attivo circolante) e disponibilità liquide

In base all'art. 2426 n. 8 c.c. i crediti devono essere iscritti al loro presunto valore di realizzo. In base al principio di prudenza e competenza occorre procedere alla svalutazione dei crediti ogni qualvolta il valore nominale degli stessi risulti superiore a quello di effettiva esigibilità.

Nel corso del 2023 non si è proceduto all'accantonamento, in quanto il fondo accantonato negli esercizi precedenti risulta già congruo con l'importo dei crediti al 31.12.2023.

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri nel corso del 2023 non è stato utilizzato e quindi al 31.12.2023 risulta pari ad euro € 50.000.

E' stato incrementato il Fondo e spese future di € 30.000 per spese da sostenere su progetti di adeguamento degli impianti termici, elettrici, ed edili per l'aggiornamento dell'agibilità delle sedi a seguito dei rilievi effettuati in sede di conseguimento del nuovo accreditamento.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti rispetto allo scorso esercizio e fanno riferimento essenzialmente a:

diritti camerali euro 929,

iva indetraibile euro 7.636,

altre imposte e tasse euro 1.895,

sanzioni su imposte per euro 65

oneri di gestione deducibili per euro 4.625,

arrotondamento passivi per euro 2

sopravvenienze indeducibili per euro 11.055 riguardanti principalmente costi fuori competenza relativi alle attività formative e non.

Proventi e oneri finanziari

L'area C del conto economico accoglie i componenti positivi e negativi relativi alla gestione finanziaria.

In particolare, nella voce **altri proventi finanziari**, pari ad euro 26.282, trovano allocazione gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.604	82.477	(65.873)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	16.604	82.477	(65.873)
IRES	7.460	58.589	(51.129)
IRAP	9.145	23.888	(14.743)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	16.604	82.477	(65.873)

Nota integrativa, altre informazioni

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e i due precedenti, in relazione ai “valori-soglia” definiti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Le seguenti tabelle evidenziano l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

n.	Indicatori economico-patrimoniali	VALORE SOGLIA	Dati 2021	Dati 2022	Dati 2023
1	Gestione operativa (A-B)	Allarme se < 0	124.277	145.157	45.566
2	Perdita di esercizio cumulata tre esercizi	Allarme se > 15% P.N.	Utile di esercizio 54.111	Utile di esercizio 65.685	Utile di esercizio 53.244
3	Continuità aziendale	Allarme se incertezza continuità aziendale	Nessuna incertezza	Nessuna incertezza	Nessuna incertezza
4	Valore Aggiunto	Allarme se < 1.000.000	1.404.712	1.531.318	1.267.050
5	Valore Aggiunto per addetto	Allarme se < 40.000	56.825	57.344	48.556
6	Valore Aggiunto ore lavorate	Allarme se < 20	36,79	40,85	34,38
7	MOL	Allarme se < 120.000	255.620	327.855	137.977
8	Indice liquidità generale	Allarme se < 1	1,87	2,21	1,82
9	Indice liquidità primaria	Allarme se < 0,40	0,91	1,36	0,93
10	Indice di esternalizzazione	Allarme se > 2,5	2,09	1,83	1,70

Gli indicatori calcolati prendendo in esame i valori del budget 2023 garantiscono gli equilibri economico – finanziari.

Valutazione dei risultati

si rileva il pieno rispetto di tutti gli indicatori sopra evidenziati.

Si rileva che nel complesso la società è un soggetto solido, in situazione di equilibrio patrimoniale e con una tendenza di costante consolidamento dei risultati economici.

Si evidenzia che la società nel triennio 2021-2023:

- Ha chiuso i bilanci in utile e prodotto un cash flow positivo;
- Ha ottenuto risultati positivi, rispettando gli obiettivi per quanto riguarda i principali indicatori economico-patrimoniali.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa che:

- Le attività finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso clienti, fatture da emettere e disponibilità liquide;
- Le passività finanziarie sono costituite principalmente da debiti v/fornitori e fatture da ricevere. Non sono quindi presenti debiti a media/lunga scadenza.

Alla luce del Documento del CNDCEC “LA CRISI NELLE SOCIETÀ PUBBLICHE, TRA TUSP E CCII” pubblicato nel giugno del 2023 la società ha adeguato il regolamento per la misurazione del rischio di crisi aziendale.

Al riguardo si precisa che la società è in buona liquidità e dal 2024 in fase previsionale prevede un prospetto preventivo dei flussi di cassa su base mensile con orizzonte temporale 12 mesi.

Questo al fine di programmare e controllare la dinamica dei flussi di cassa in piena conformità con le conclusioni del documento del CDCEC e di quanto previsto dalla disciplina della crisi di impresa.

UTILIZZO RISORSE PUBBLICHE:

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25, pari ad euro 2.860.279.

La seguente tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
1	REGIONE EMILIA ROMAGNA	2.353.872	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
2	COMUNE DI CERVIA	128.288	GESTIONE SCUOLA DI MUSICA
3	COMUNE DI FAENZA	289.119	GESTIONE SCUOLA DI MUSICA
4	COMUNE DI RAVENNA	89.000	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si precisa che i dati riportati sono relativi agli effettivi incassi del 2023 indipendentemente dalla competenza di bilancio.

Si evidenziano inoltre le quote annuali di competenza dei soci versate ai sensi dello statuto:

Comuni soci	
Comune di Ravenna	€ 41.736,00
Comune di Cervia	€ 8.027,00

Comuni soci	
Comune di Faenza	€ 16.629,00
Comune di Lugo	€ 9.797,00
Comune di S.Agata sul Santerno	€ 661,00
Comune di Massa Lombarda	€ 2.641,00
Comune di Bagnara di Romagna	€ 546,00
Comune di Russi	€ 3.256,00
Comune di Cotignola	€ 2.131,00
Comune di Conselice	€ 2.735,00
Comune di Castel Bolognese	€ 2.546,00
Comune di Casola Valsenio	€ 882,00
Comune di Solarolo	€ 1.307,00
Comune di Bagnacavallo	€ 4.998,00
Comune di Fusignano	€ 2.330,00
Comune di Brisighella	€ 2.325,00
Comune di Alfonsine	€ 3.634,00
Comune di Riolo Terme	€ 1.654,00
TOTALE	€ 107.835,00

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale per il 2023 è composto come segue:

- 1 direttore generale
- 1 responsabile area Welfare
- 1 responsabile area tecnica
- 1 responsabile servizi area tecnica
- 14 formatori
- 2 responsabili amministrativi/contabili
- 2 collaboratori amministrativi/contabili
- 6 operatori di segreteria

Per un totale di 28 dipendenti al 31/12/2023

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei rimborsi spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2023 è stato di euro 7.481,02.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al revisore in relazione al corrente esercizio ammontano ad euro 7.787,52.

I compensi relativi all'attività di consulenza fiscale ammontano ad euro 5.200,00.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	53.244
5% a riserva legale	Euro	2.662
a riserva statutaria	Euro	50.582

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanza delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo con la proposta di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 53.243,83 come segue: per il 5% alla riserva legale per euro 2.662,19 e per la restante parte alla riserva statutaria per euro 50.581,64.

Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni necessarie.

Per il consiglio di Amministrazione, il Presidente

SERGIO FRATTINI

(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 20/05/2024 Ravenna

Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506 /2001 per. 3° del 27.03.2001.